



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

Il Settore: Pianificazione, Sviluppo, Servizi sul Territorio e Servizi alla Cittadinanza

CONTRATTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

TRA

Il Comune di Vecchiano con sede in via G.B. Barsuglia n.182 Vecchiano (PI), di seguito denominato "comune"

E

Il Sig./Sig.ra _____

residente in Via/Piazza _____ n. _____

nel Comune di _____ Provincia di _____

tel. _____ cell. _____ email _____

di seguito denominato "utente"

SI CONVIENE E SI STIPULA

Quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto disciplina le modalità di gestione degli allacciamenti delle lampade votive sui manufatti cimiteriali, all'interno dei cimiteri del Comune di Vecchiano, i rapporti tra comune e utente e rispettivi impegni, le modalità di attivazione, le tariffe e le modalità di pagamento.
2. Il comune, tramite ditta incaricata, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente per il funzionamento degli impianti di illuminazione votiva.
3. I predetti interventi saranno eseguiti ai sensi della normativa vigente in materia.
4. Fanno eccezione gli impianti all'interno delle cappelle private, per i quali si provvede alla realizzazione degli stessi fino al punto di presa.

ART. 2 - ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di illuminazione votiva, si attiva facoltativamente su richiesta degli interessati, con la sottoscrizione del presente contratto, previo pagamento delle spese di attivazione consistenti in un contributo fisso d'impianto *una tantum* e di un canone annuale, come indicato al successivo art.3.
2. Nel caso in cui, la sottoscrizione del presente contratto, sia resa necessaria per regolarizzare la posizione dell'utente nei confronti del comune, in relazione ad un contratto già in vigore, sottoscritto con il precedente concessionario del servizio, il contributo fisso d'impianto non è dovuto, mentre è dovuto il canone annuale e gli eventuali canoni arretrati non versati.
3. L'attivazione del servizio viene richiesta per la lampada votiva della seguente salma:

Nome e Cognome del defunto _____

deceduto il _____ tumulata nel cimitero di _____

e collocata (indicare la tipologia di sepoltura, ad esempio loculo, tomba, ecc. e la relativa posizione)

4. È facoltà dell'utente richiedere la disattivazione del servizio in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta di disdetta al comune. In questo caso gli eventuali importi già pagati non saranno oggetto di rimborso.

ART. 3 – TARIFFE

1. Il **Contributo fisso una tantum** è il corrispettivo richiesto in occasione della sottoscrizione del presente contratto, per l'allacciamento e la fornitura della prima lampada ed ammonta complessivamente a **€24,40**.
2. Il contributo fisso non è dovuto nel caso in cui, la sottoscrizione del presente contratto, sia resa necessaria per regolarizzare la posizione dell'utente nei confronti del comune, in relazione ad un contratto già in vigore, sottoscritto con il precedente concessionario del servizio.
3. Il **Canone annuale** è il corrispettivo del servizio, da pagarsi annualmente, comprendente l'erogazione dell'energia elettrica e l'eventuale ricambio della lampada ed ammonta complessivamente a **€17,08**.
4. Nel caso di attivazione del servizio in corso d'anno, l'importo del canone sarà ridotto proporzionalmente, in relazione alle mensilità intercorrenti tra la data di sottoscrizione e il 31 dicembre.
5. Il canone deve essere corrisposto entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo disdetta anticipata da parte dell'utente, da comunicare al comune per scritto entro il 15 dicembre dell'anno precedente.
6. In caso di mancata disdetta entro il 15 dicembre, il canone annuale è rinnovato tacitamente per l'anno successivo.
7. Contributo fisso e canone annuale, sono attualmente fissati con deliberazione della Giunta Comunale n.13 del 10/02/2014. Detti importi possono essere oggetto di aggiornamento, in relazione alle spese di gestione, a seguito di specifica deliberazione di adeguamento delle tariffe, da parte dell'organo competente. Pertanto è stabilito sin d'ora che gli importi potranno subire variazioni nel corso di vigenza del presente contratto. Qualsiasi modifica delle tariffe attualmente fissate, si intende notificata con la semplice pubblicazione della deliberazione dell'organo competente.

ART. 4 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito a fronte del pagamento delle spese di attivazione di cui al precedente art.2 come quantificate all'art.3.
2. Le spese di attivazione dovranno essere pagate attraverso le modalità e i canali indicati nel bollettino PagoPa emesso precedentemente alla sottoscrizione del presente contratto.
3. Il canone annuale deve essere pagato anticipatamente attraverso le modalità e i canali indicati nel bollettino PagoPa emesso insieme all'avviso di pagamento e corrisposto entro il 31 gennaio di ogni anno.

ART. 5 - MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il comune, tramite ditta incaricata, provvede all'accensione ininterrotta (24/24 ore per 365/365 giorni) delle lampade votive assicurando, a chiunque ne faccia richiesta, l'illuminazione laddove sia tecnicamente e normativamente possibile. Il servizio è attivato entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.
2. Durante il periodo contrattuale è comunque fatta salva l'interruzione dell'erogazione dell'energia per i tempi tecnici necessari all'esecuzione di lavori sugli impianti. Il comune inoltre non si assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dall'azienda titolare dell'erogazione dell'energia elettrica ovvero per guasti e danni a causa di forza maggiore e pertanto l'utente non avrà diritto ad alcun rimborso delle somme versate.
3. Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il comune, tramite ditta incaricata, provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari e comunque entro le 72 ore dalla segnalazione).

ART. 6 – RICHIESTE, SEGNALAZIONI E RECLAMI

1. Per ogni richiesta e/o segnalazione e/o reclamo inerente il presente contratto, l'utente dovrà rivolgersi al seguente numero telefonico _____ attivo dal lunedì al sabato dalle ore _____ alle ore _____, cui risponde la ditta incaricata dal comune per la gestione integrata dei servizi cimiteriali.

ART. 7 - VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni dei dati relativi all'utente dichiarati al momento della stipula del presente contratto, devono essere comunicate tempestivamente al comune e comunque entro il 15 novembre, prima della data di trasmissione dell'avviso di pagamento del canone annuo il 15 dicembre, al fine di evitare disguidi con conseguente disattivazione del servizio.

ART. 8 - DIVIETI E OBBLIGHI

1. E' vietato all'utente intervenire, anche tramite terzi, modificando o manomettendo l'impianto di illuminazione votiva, sostituire ed asportare lampadine, eseguire allacciamenti abusivi, o agire in qualsiasi

altro modo che possa apportare variazioni all'impianto esistente.

2. I contravventori, fatte salve le eventuali sanzioni previste e l'interruzione immediata del servizio con risoluzione del contratto, sono tenuti al risarcimento dei danni.
3. E' compito dell'utente comunicare tempestivamente al comune ogni guasto o rottura dell'impianto, oltre a curare la parte dell'impianto di sua pertinenza mantenendo in stato di efficienza il porta lampada con gli annessi accessori di protezione.
4. Nulla in più è dovuto dall'utente, oltre alle tariffe di cui all'art.3, per il servizio attivato con il presente contratto. È pertanto obbligo dell'utente segnalare al comune ogni richiesta indebita avanzata da chicchessia per l'esercizio del servizio di illuminazione votiva.

ART. 9 – UTENTI MOROSI

1. Nel caso in cui l'utente non abbia dato disdetta del contratto, nei termini di cui al presente contratto, ovvero risulti inadempiente rispetto al pagamento del canone annuale nei termini di cui al precedente art.3, allo stesso utente, con semplice comunicazione scritta, sarà inviato il sollecito del pagamento da eseguirsi nel termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'avviso. Nel caso di inottemperanza da parte dell'utente nel termine suddetto, il contratto sarà risolto di diritto da parte del comune e l'utenza disattivata.
2. L'eventuale riattivazione dell'utenza disattivata per morosità, dovrà essere preceduta dal pagamento, da parte dell'utente, dei canoni arretrati e delle spese di attivazione (contributo fisso e canone annuale) e dalla sottoscrizione di un nuovo contratto.

ART. 10 – NOTIFICA DOCUMENTAZIONE

1. Le comunicazioni relative al presente contratto dovranno essere notificate all'indirizzo di residenza ovvero se diverso, se diverso da quello di residenza al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____

Provincia di _____.

ART. 11– PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 sono riportate di seguito le informazioni in ordine al trattamento dei dati personali comunicati:

- il Titolare del trattamento è il Comune di VECCHIANO;
- il Titolare ha designato il Responsabile per la protezione dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo: info@studionarducci.it;
- i dati personali forniti saranno trattati dal Comune per le finalità inerenti alla gestione del contratto (art. 6, par. 1, lett. b del Regolamento), nell'ambito di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di poteri pubblici o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento (art. 6, par. 1, lett. c del Regolamento), ivi compreso l'art. 2-octies del D.Lgs. n. 196/2003, oppure per la gestione di rapporti finanziari e contrattuali, ove necessario e previsto dalle vigenti disposizioni;
- gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 e dagli artt. 2-undecies e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003, per quanto applicabili; per esercitare tali diritti è sufficiente scrivere a: comune.vecchiano@postacert.toscana.it;
- qualora gli interessati ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma), come previsto dall'art. 77, Regolamento UE, o di promuovere ricorso giurisdizionale alla competente autorità giudiziaria (art. 79, Regolamento UE), tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 140-bis e successivi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'utente dichiara di aver preso visione delle informative in ordine al trattamento dei dati personali dei fornitori del comune, pubblicate sul sito web del Comune di Vecchiano.

Il comune si impegna a trattare i dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati personali, per le sole finalità connesse all'esecuzione del contratto e per adempiere agli obblighi legali conseguenti.

Il comune si impegna a non comunicare, trasmettere e diffondere i dati a terzi, fatta eccezione per i casi in cui ciò sia imposto dalla legge od autorizzato in forma scritta da parte dell'utente.

Il Comune

L'Utente